

ACCESSO CIVICO

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs 97/2016, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la Trasparenza.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati secondo le vigenti disposizioni normative che, AMIU PUGLIA S.p.A., quale Società controllata dai Comuni di Bari e Foggia, ha omesso di pubblicare nonché di accedere ai dati e documenti detenuti dalla Società ulteriori rispetto a quelli oggetto della pubblicazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della trasparenza. Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- tramite posta elettronica all' indirizzo: accessocivico@amiupuglia.it
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: accessocivico.amiupuglia@legalmail.it
- tramite posta ordinaria a AMIU PUGLIA S.p.A. , via Francesco Fuzio Ingegnere – 70132 Bari
- tramite fax al n. 080.5311461
- direttamente presso la Segreteria e protocollo di AMIU PUGLIA S.p.A..

Il procedimento

Il Responsabile della Trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Dirigente del settore competente e ne informa il richiedente.

Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'AMIU PUGLIA S.P.A. in primis individua i soggetti controinteressati ed è tenuta a dare comunicazione agli stessi mediante raccomandata o in via telematica.

Entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione i controinteressati possono presentare una motivata opposizione.

Il termine di 30 (trenta) giorni è quindi sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati.

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con un provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 (trenta) giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.

In caso di accoglimento, l'AMIU PUGLIA S.p.A. provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o documenti richiesti, ovvero, nel caso l'istanza riguarda dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati le informazioni o documenti ed a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Ritardo o mancata risposta

Nel caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può in alternativa:

- a) presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza, che decide con provvedimento motivato entro il termine di 20 (venti) giorni). Se l'accesso è stato negato, il suddetto responsabile provvede, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.
A decorrere dalla comunicazione al garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante comunque per un periodo non superiore ai predetti 10 (dieci) giorni.
- b) Avverso la decisione dell'amministrazione competente, o in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104. Il richiedente può altresì presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito.
Il difensore civico si pronuncia entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione del ricorso.
- c) In caso invece di accesso documentale (il tradizionale accesso agli atti) previsto dall'art. 22 della Legge n. 241/1990 in caso di diniego dell'accesso si può fare ricorso al titolare del potere sostitutivo nella persona del Dirigente Area Contratti Appalti e AA.GG. che conclude il procedimento di accesso civico, come sopra specificato, entro i termini di cui all'art. 2 comma 9 – bis della L. 241/1990.

A fronte dell'inerzia da parte sia del RPCT che del titolare del potere sostitutivo, il richiedente, ai fini della tutela del proprio diritto, può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

RIFERIMENTI PER L'ACCESSO CIVICO:

Responsabile della trasparenza:

dott. Romolo de Seneen – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

email: [accesso**civico**@amiupuglia.it](mailto:accessocivico@amiupuglia.it)

pec: accessocivico.amiupuglia@legalmail.it

Titolare potere sostitutivo (art. 2 comma 9 – bis della L. 241/90):

dott.ssa Angela Loiacono – Dirigente Area Contratti Appalti e AA.GG.

email: a.loiacono@amiupuglia.it

Per contattare la Società:

segreteria.amiu@legalmail.it

AMIU Puglia S.p.A.

Via F.sco Fuzio Ingegnere • 70132 Bari • Tel.080.5310111 – Fax 080.5311461
Società soggetta a direzione e coordinamento dei Comuni di Bari e Foggia
www.amiupuglia.it • N. Verde 800011558
Partita IVA e Codice Fiscale 05487980723

